



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

### COMMISSIONE DI COORDINAMENTO

Art. 6 - Legge Provinciale 21 aprile 1987, n. 7.  
"Disciplina delle linee funiviarie in servizio pubblico e delle piste da sci"

### Deliberazione n. 3093 di data 8 agosto 2022

Oggetto: Legge provinciale 21 aprile 1987, n. 7;

**Autorizzazione di una variante progettuale ai lavori per la realizzazione di un sentiero pedonale di collegamento tra la località Le Cune ed il Rifugio Lusia, nella skiarea dell'Alpe Lusia, nei Comuni di Moena e di Predazzo.**

La riunione viene svolta in modalità telematica attraverso una videoconferenza e la presenza dei partecipanti è accertata dal segretario tramite appello.

Sono presenti:

Giorgio CESTARI	Presidente f.f.
Silvio DALMASO	componente supplente Servizio impianti a fune e piste da sci
Luca MALESANI	componente supplente Servizio foreste
Massimo TONDINI	componente supplente Servizio urbanistica e tutela del paesaggio
Claudio PALLAORO	componente supplente APPA – Settore qualità ambientale
Paola VISINTAINER	componente supplente Servizio geologico
Ruggero VALENTINOTTI	componente supplente Servizio bacini montani
Elisabetta ROMAGNONI	componente supplente Servizio sviluppo sostenibile e aree protette
Ermanno BERTUZZI	componente supplente Servizio gestione risorse idriche ed energetiche
Sergio BENIGNI	componente supplente Servizio prevenzione rischi e CUE

Partecipano, senza diritto di voto, Alessandro Silvestri, Antonio Nicolussi, Stefano Gatti e Stefano Tomasi del Servizio impianti a fune e piste da sci ed Enrico Valcanover del Servizio Geologico.

Assiste il Segretario della Commissione di coordinamento Gianfranco Mittempergher.

Vista la domanda pervenuta in data 23 maggio 2022, prot. n. 349986, con la quale la società S.I.F. Impianti Funiviari Lusìa Sp.A., con sede in Moena, località I Ronc, 4, ha chiesto, ai sensi dell'articolo 6 della l.p. 21 aprile 1987, n. 7, l'autorizzazione di una variante progettuale ai lavori per la realizzazione di un sentiero pedonale di collegamento tra la località Le Cune ed il Rifugio Lusìa, nella skiarea dell'Alpe Lusìa, nei Comuni di Moena e di Predazzo rispetto a quanto originariamente assentiti con deliberazione della Commissione di coordinamento 3038 del 7 marzo 2022.

Visti gli elaborati progettuali presentati in allegato alla domanda evidenziati i lavori proposti, a firma dell'arch. Valeria Rensi, successivamente integralmente sostituiti a seguito della richiesta della Commissione di coordinamento nella riunione di data 6 giugno 2022, di assecondare il percorso alla morfologia del terreno, pervenuti in data 29 luglio 2022 prot. n. 535419, rappresentati nei file sotto riportati e conservati nel protocollo provinciale PiTre:

progr.	denominazione file	prot.	data	allegato
1	LE CUNE LUSIA_VARIANTE_RELAZIONE TECNICA_VERS.2022.07.pdf	535419	29/07/2022	A02
2	SIF LUSIA SENTIERO LE CUNE_SENTIERO VARIANTE_INQUADRAMENTO_VERS.2022.07.pdf	535419	29/07/2022	A03
3	SIF LUSIA SENTIERO LE CUNE_SENTIERO VARIANTE_TAV01_VERS.2022.07.pdf	535419	29/07/2022	A04
4	SIF LUSIA SENTIERO LE CUNE_SENTIERO VARIANTE_TAV02_VERS.2022.07.pdf	535419	29/07/2022	A05
5	SIF LUSIA SENTIERO LE CUNE_SENTIERO VARIANTE_TAV03_VERS.2022.07.pdf	535419	29/07/2022	A06
6	5579 geologia SENTIERO LUSIA VARIANTE LUGLIO.pdf	535419	29/07/2022	A07

Udito il relatore.

Preso atto che il progetto prevede una variante rispetto al progetto autorizzato con Deliberazione della Commissione di coordinamento n. 3038 di data 7 marzo 2022 riguardo alla realizzazione di un nuovo tratto di sentiero pedonale di collegamento tra la località Le Cune e il Rifugio Le Cune. Il nuovo sentiero di variante ha uno sviluppo planimetrico di circa 800 m, a fronte dei 510 m previsti di progetto, ed una larghezza di 1,20 m. L'aggancio del sentiero rimane invariato rispetto al progetto autorizzato ed è previsto lungo la pista "Cune – Campo", che scende dal rifugio Le Cune, ad una quota di circa 2193 m slm, proseguendo lungo il pascolo per ritornare lungo la pista da sci alla quota di circa 2119 m slm, più a monte rispetto alla proposta progettuale autorizzata al fine di ridurre le pendenze del percorso pedonale. Il percorso prosegue infine sulla pista esistente per giungere sul prato di pertinenza del Rifugio Lusìa a quota 2055 m slm.

Considerato che il tratto di percorso originario che ricade in area a pericolosità media (P3) litogeomorfologica della Carta di Sintesi delle Pericolosità non è coinvolto dalla variante in questione, permane l'autorizzazione, rilasciata dal Servizio urbanistica e tutela del paesaggio ai sensi dell'art. 16 delle norme di attuazione del Piano urbanistico provinciale, con deliberazione della Commissione di coordinamento 3038 del 7 marzo 2022, ancorchè lo studio di compatibilità sia parte integrante del documento riferito agli aspetti geologici allegato all'istanza.

Considerato che i lavori in argomento rientrano nei limiti della potestà autorizzatoria della Commissione di coordinamento di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 67 di data 24 gennaio 2020.

Ciò premesso,

## LA COMMISSIONE DI COORDINAMENTO

- visto l'art. 35 delle norme di attuazione della l.p. 27 maggio 2008, n. 5;
  - vista la l.p. 4 agosto 2015, n. 15;
  - visto il Regolamento urbanistico-edilizio provinciale (*decreto del Presidente della Provincia n. 8-61/Leg*);
  - vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 67 di data 24 gennaio 2020;
  - vista la deliberazione della Commissione di coordinamento n. 3038 di data 7 marzo 2022;
- ai sensi dell'art. 6 della l.p. 21 aprile 1987, n. 7, ad unanimità di voti;

### **d e l i b e r a**

1. di autorizzare la società S.I.F. Impianti Funiviari Lusia Sp.A., con sede in Moena, località I Ronc, 4, all'introduzione di una variante progettuale per la realizzazione di un nuovo sentiero pedonale di collegamento tra la località Le Cune ed il Rifugio Lusia, nella skiarea dell'Alpe Lusia, nei Comuni di Moena e di Predazzo, quali risulta dagli elaborati progettuali citati in premessa;
2. di subordinare la presente autorizzazione alla perfetta osservanza da parte della ditta richiedente delle prescrizioni tecnico-operative contenute rispettivamente nelle deliberazioni della Commissione di coordinamento n. 3038 di data 7 marzo 2022 e n. 3060 di data 9 maggio 2022;
3. di stabilire che i termini esecutivi per la realizzazione degli interventi approvati siano quelli originariamente stabiliti con deliberazione della Commissione di coordinamento n. 3038 di data 7 marzo 2022;
4. di disporre che la data di inizio dei lavori dovrà essere comunicata prontamente al Servizio impianti a fune e piste da sci ed alla competente Stazione forestale, quest'ultima anche per vie brevi, per gli eventuali controlli di competenza. Dovrà altresì essere comunicata l'avvenuta ultimazione dei lavori medesimi;
5. di dare atto che, ai fini della realizzazione degli interventi di cui si tratta, la presente autorizzazione assorbe esclusivamente i provvedimenti di competenza dei Servizi provinciali di cui agli artt. 6 e 11 della l.p. 7/87;
6. di disporre che il presente provvedimento sia inviato al Servizio foreste;
7. di rendere noto che, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento, è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

f.to IL SEGRETARIO  
- Gianfranco Mittempergher -

f.to IL PRESIDENTE F.F.  
- dott. Giorgio Cestari -

AN/fr